

Entro l'anno potranno partire i notiziari. L'assessore: adesso si può avviare la sperimentazione

Friulano in Rai, ok da Roma

Honsell, Antonaz, Cecotti e Baracetti dal ministro Gentiloni

MINORANZE

Il rettore guida la delegazione per la legge 482

UDINE. Potrà prendere il via già entro la fine dell'anno e sarà un progetto pilota per la realizzazione alla Rai di notiziari radiofonici quotidiani in friulano. Questo il risultato, concordato con il ministro per le comunicazioni Paolo Gentiloni, della missione a Roma del rettore dell'università di Udine, Furio Honsell (capo delegazione), dell'assessore alla cultura Roberto Antonaz, del sindaco di Udine Sergio Cecotti, del presidente del Comitato 482 Arnaldo Baracetti, del rappresentante dell'Arcidiocesi friulana Duilio Corgnali e del presidente del comitato delle minoranze linguistiche Domenico Morelli.

Una taskforce che ieri è volata al ministero per spingere sull'acceleratore dell'applicazione di una legge, la 482 appunto, per valorizzare e tutelare il friulano. E da Roma la delegazione è rientrata sapendo di dover la-



Il rettore dell'università di Udine Furio Honsell

vorare per far partire, entro la fine del 2007, il tgr in marilenghe. «E' stato un incontro cordiale nel corso del quale sono stati messi a confronto i diversi punti di vista - ha spiegato Antonaz - e dal quale usciamo sostanzialmente soddisfatti per

ché abbiamo concordato, dopo un prossimo appuntamento in tempi rapidi a Trieste, nella sede della Rai, l'avvio sperimentale del notiziario». L'assessore racconta quindi d'aver manifestato il suo disappunto per il fatto che nell'ultimo contratto di

servizio tra Rai e ministero, siglato in aprile, non siano state rispettate le norme per la tutela delle minoranze linguistiche storiche. Da qui ha quindi preso forma l'accordo sul notiziario, «consapevoli che per Gentiloni questo passo sarà possibile

- ha sottolineato Antonaz - con il concorso finanziario, di energie e di volontà da parte di tutti i soggetti coinvolti. Certo però abbiamo compiuto un passo significativo».

Soddisfatto, seppur vigile, pure Honsell. «E' un salto di

qualità rispetto ai rapporti precedenti - ha detto il capo delegazione - visto che finora la 482 non veniva presa in considerazione. Sappiamo però che bisognerà vigilare perché questo impegno venga rispettato». (a. bu.)